

«Se guidassi l'Amt»

Non è la prima volta che scrivo rivolgendomi al presidente dell'Amt. Avevo smesso per un po' nella speranza che qualcosa cambiasse. Purtroppo no, anzi è tutto peggiorato anche se intimamente penso che non sia colpa del presidente Lungaro. Tempo fa si parlava di nuovo direttore, ok, di nuovi autobus, ok, di tranquillità nei rifornimenti dei ricambi, ok, di entrate di liquidità da parte di Regione e Comune, qualcosa è arrivata, la settimana scorsa il buon direttore tranquillizzava tutti. Invece ogni giorno diminuiscono all'improvviso i mezzi disponibili (di conseguenza aumentano gli autisti fermi). Allora mi sono posto la domanda: ma ci vuole molto a capire che il problema è interno all'azienda?

Mi si scusi l'ironia, ma Lungaro si è mai chiesto perché il sindaco Bianco l'abbia richiamato a condurre un'azienda sulla via del fallimento che da parte del Comune non riceve nessun tipo di appoggio, né soldi? Magari, mi viene da pensare che, essendo un buon amico del sindaco stesso, non avrebbe rifiutato, perché magari non c'era nessun altro disponibile a prendersi questa patata bollente.

Signor Lungaro, come presidente aprirei subito un'inchiesta interna a proposito di reparti indispensabili quali officina e personale viaggiante. Ma non mi affiderei a nessun componente della presente Amt. Come presidente istituirei una commissione d'indagine formata da non più di 5 professionisti del trasporto, della viabilità, ingegnere meccanico, revisore del contratto di lavoro e perché no, del controllo presenze e altro. Ma questa commissione deve essere formata da persone al di sopra di ogni sospetto, al di fuori delle conoscenze comuni e, cosa essenziale, non attaccabili dall'interno. Ampi poteri di controllo, su tutto il funzionamento dell'Amt.

Una commissione di persone nuove che rispondano solo a lei e che portino alla luce i veri problemi della società Amt. Non ci si può sentire presi in giro, dicendo che oggi c'erano 50 autobus e domani mattina solo 25..., si guastano di notte? A cosa è servita l'assunzione di nuovi autisti? A cosa è servito spendere i soldi per le guardie giurate?

Il presidente Lungaro abbia il coraggio di lottare per la ripresa, si allontani dalla politica e dai sindacati sempre pronti a fare minacce e mai proposte (ho sempre considerato i sindacati la rovina italiana, formata da persone capaci solo di parlare ma, alla fine, è sempre fumo).

Vorrei tanto dire di più, ma lo spazio non me lo consente. Auguri, presidente, la seguo sempre.

LETTERA FIRMATA